

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L. "IN LIQUIDAZIONE"

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PRAMAGGIORE VE VIA CAVALIERI
DI VITTORIO V.TO 13

Codice fiscale: 03399450273

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	21
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	25
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	27
Capitolo 5 - PROCURA	32

NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAV.DI VITTORIO VENETO, 13 - 30020 PRAMAGGIORE (VE)
Codice Fiscale	03399450273
Numero Rea	VE 000000305353
P.I.	03399450273
Capitale Sociale Euro	930.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	260.000	343.680
Totale immobilizzazioni (B)	260.000	343.680
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.074	1.215
Totale crediti	2.074	1.215
IV - Disponibilità liquide	20	450
Totale attivo circolante (C)	2.094	1.665
Totale attivo	262.094	345.345
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	930.000	930.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(674.102)	(390.176)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(94.259)	(283.926)
Totale patrimonio netto	161.639	255.898
B) Fondi per rischi e oneri	1.037	1.037
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.418	88.410
Totale debiti	99.418	88.410
Totale passivo	262.094	345.345

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.360	2.360
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.866	1.024
Totale altri ricavi e proventi	5.866	1.024
Totale valore della produzione	8.226	3.384
B) Costi della produzione		
7) per servizi	7.186	8.849
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.680	267.305
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.279	3.863
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	78.401	263.442
Totale ammortamenti e svalutazioni	83.680	267.305
14) oneri diversi di gestione	11.615	11.151
Totale costi della produzione	102.481	287.305
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(94.255)	(283.921)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4)	(5)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(94.259)	(283.926)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(94.259)	(283.926)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio chiuso al 31.12.2018 della società in liquidazione termina con un risultato economico negativo pari a euro 94.259.=, determinato dalle seguenti componenti economiche:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro	8.226.=
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	Euro	-102.481.=
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Euro	-4.=
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Euro	0.=
E) PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	Euro	0.=
- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Euro	0.=
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO	Euro	- 94.259.=

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2018 si può così riepilogare:

Attivo

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	Euro	0.=
B) IMMOBILIZZAZIONI	Euro	260.000.=
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Euro	2.094.=
D) RATEI E RISCONTI	Euro	0.=
Totale Attivo	Euro	262.094.=

Passivo

A) PATRIMONIO NETTO	Euro	161.639.=
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	Euro	1.037.=

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI

LAVORO SUBORDINATO	Euro	0.=
D) DEBITI	Euro	99.418.=
E) RATEI E RISCOINTI	Euro	0.=
Totale Passivo	Euro	262.094.=

Il bilancio è stato compilato sulla base della documentazione e delle scritture contabili regolarmente tenute nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio 2018 la società ha proseguito, pur in un contesto di liquidazione, l'attività di locazione di porzione dell'immobile Mostra dei vini di Pramaggiore con il conduttore Mostra Nazionale Vini S.c.a..

L'immobile di proprietà sociale aveva formato oggetto di stima finalizzata ad un primo esperimento di vendita ad evidenza pubblica. Poiché la stima in questione evidenziava una perdita durevole di valore del cespite in questione, nel 2014 si è provveduto ad una prima svalutazione in bilancio dell'immobilizzazione materiale relativa, fino a concorrenza del valore della stima in questione di € 850.000. A partire dall'esercizio 2015 i liquidatori hanno tentato di addivenire alla cessione a terzi dell'immobile sociale oppure alla sua assegnazione in comunione indivisa ai soci. Si è altresì deciso, con il consenso dell'assemblea dei soci, di assegnare temporaneamente l'immobile in comodato d'uso al Comune di Pramaggiore, al fine di preservare la funzionalità dello stesso ed effettuare gli interventi necessari ad ottenere il rinnovo del certificato di prevenzione incendi. Nell'esercizio 2016 si è perciò provveduto a formalizzare un contratto di comodato dell'immobile "Mostra dei Vini" nei confronti del Comune di Pramaggiore, a far data dal 15.03.2016.

Inoltre, a settembre 2016, a mezzo consultazione scritta, l'assemblea dei soci ha preso atto della volontà dei liquidatori di effettuare una ulteriore procedura ad evidenza pubblica dell'immobile di proprietà sociale con un ribasso del prezzo base d'asta orientativamente del 25%, come da Codice di Procedura Civile e così al prezzo base d'asta di € 619.905.=, anche prevedendo la formula "rent to buy" al fine di stimolare il mercato. Anche questo tentativo di vendita ha dato però esito negativo. Ciò ha indotto i liquidatori ad operare una ulteriore svalutazione dell'immobile in questione nel bilancio dell'esercizio 2016, in modo tale da ricondurre il costo di

iscrizione in bilancio ad euro 610.985.=, al netto della svalutazione operata e degli ammortamenti effettuati. Nel mese di novembre dell'esercizio 2017 si è provveduto ad un ulteriore tentativo di vendita mediante procedura ad evidenza pubblica, applicando un ulteriore ribasso del 25% della base d'asta e cioè ad euro 458.240.=. Non essendo andata a buon fine neanche tale vendita, il collegio dei Liquidatori ha ritenuto necessario un'ulteriore ribasso del 25% per un tentativo di vendita ad evidenza pubblica all'importo base d'asta di euro 343.680.= che si è svolto a dicembre 2017, senza però che pervenisse nessuna manifestazione di interesse. I Liquidatori hanno perciò provveduto ad una ulteriore svalutazione del cespite immobiliare per ricondurlo in bilancio al valore di euro 343.680.=.

Nel corso dell'esercizio 2018, con scadenza 30.11.2018, i Liquidatori hanno tentato un ulteriore esperimento di vendita ad evidenza pubblica applicando un ulteriore ribasso del 25% al prezzo base d'asta e cioè al valore di euro 260.000.=. Anche quest'ultimo tentativo non ha dato esito positivo e, quindi, si è provveduto, correlativamente, alla svalutazione del cespite immobiliare in bilancio al valore di euro 260.000.=.

I soci, da ultimo riuniti in assemblea del 07.11.2018, hanno deliberato:

- 1) di prendere atto dell'intenzione dell'organo di liquidazione di indire al più presto una riunione ristretta ai soli soci privati al fine di verificare qual è il soggetto che può fare da accentratore delle quote di partecipazione per il gruppo di soci privati, così come già avvenuto per i soci pubblici;*
- 2) di prendere atto dell'intenzione dell'organo di liquidazione di pubblicare un ultimo invito ad offrire partendo dal prezzo base dell'ultimo esperimento pubblico di vendita e ribassandolo di un ulteriore 25%;*
- 3) di autorizzare l'organo di liquidazione ad accettare una eventuale offerta di soggetto privato, purché non inferiore al prezzo base dell'ultimo esperimento pubblico ribassato di un ulteriore 25%, provvedendo in tal caso ad un avviso pubblico di raccolta di offerte migliorative, in mancanza delle quali procedere alla cessione all'originario offerente;*
- 4) in mancanza di riscontri in merito ai precedenti punti 2) e 3), di autorizzare l'organo di liquidazione a procedere celermente alla assegnazione in proprietà dell'immobile ai soci rimasti, previo pagamento dei debiti e dopo la*

ricompattazione della compagine sociale, potendosi prevedere la dazione in uso comodatario dell'immobile stesso al Comune di Pramaggiore purché venga previsto il sostenimento a carico del comodatario di tutte le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, compresa la rifusione degli oneri tributari.

In attuazione di tale indirizzo assembleare:

- 1) la compagine sociale privata si è ricompattata ed è attualmente limitata ai seguenti soci:
 - Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, per una quota del 7,36% del capitale sociale;
- 2) la compagine sociale pubblica si è ricompattata ed è attualmente limitata ai seguenti soci:
 - Città Metropolitana di Venezia, per una quota del 49,65% del capitale sociale;
 - Veneto Agricoltura, per una quota del 25% del capitale sociale;
 - CCIAA di Venezia-Rovigo, per una quota del 15,49% del capitale sociale;
 - Comune di Pramaggiore, per una quota del 2,5% del capitale sociale;
- 3) è stato esperito, senza esito, il tentativo di vendita ad evidenza pubblica al prezzo base d'asta di € 260.000.=;
- 4) non sono pervenute offerte.

Ciò considerato, i liquidatori addiverranno, pagati i debiti pregressi, alla chiusura della liquidazione volontaria, entro il 2019, mediante assegnazione in comproprietà dell'immobile ai suddetti soci.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

La presente nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

I criteri applicati nell'iscrizione delle poste del bilancio dell'esercizio 2018 sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art. 2423 bis tenuto conto del mutato stato di liquidazione volontaria della società e di quanto sopra precisato.

Non si è reso comunque necessario, per ora, esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4°, del codice civile, fatto salvo quanto sopra precisato relativamente all'immobile di proprietà sociale.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2435 bis del codice civile in materia di redazione dei bilanci in forma abbreviata sussistendone, nel caso specifico, i requisiti di legge.

Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In merito ai criteri di valutazione delle voci di bilancio, si precisa quanto di seguito indicato.

Le immobilizzazioni materiali sono state svalutate nell'esercizio 2014, 2016, 2017 e 2018 secondo quanto sopra precisato.

Le disponibilità liquide in cassa e presso le banche, i debiti e i crediti sono stati valutati al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide in cassa sono iscritte per il loro effettivo importo e il deposito bancario esistente è stato controllato in base alla riconciliazione del relativo estratto conto al 31 dicembre 2018.

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, pari al valore di estinzione.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, pari al valore di presunto realizzo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state originariamente iscritte in bilancio al costo storico di acquisto in conformità all'art. 2426 del codice civile, al netto dei relativi fondi di ammortamento che accolgono la quota annua di ammortamento ordinario.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio 2014 si è proceduto alla svalutazione, fiscalmente indeducibile, dell'immobile "Mostra dei Vini" al valore indicato nella perizia di stima effettuata in data 05.03.2014 dall'Arch. Danzo Carmelo, incaricato al fine della procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione dell'immobile. Nell'esercizio 2016, inoltre, si è provveduto ad un'ulteriore svalutazione dell'immobile sociale, fiscalmente indeducibile, a seguito di una seconda procedura ad evidenza pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà sociale, con un ribasso del prezzo base d'asta orientativamente del 25%, come da Codice di Procedura Civile e così al prezzo base d'asta di euro 619.905.=, peraltro anch'essa senza esito.

Nel novembre 2017 si è proceduto ad un ulteriore tentativo di vendita con ribasso del prezzo base d'asta e cioè ad euro 458.240.=, con esito negativo, al quale ne è seguito un secondo nel mese di dicembre 2017, con un ribasso ulteriore del 25% del valore dell'immobile e cioè al prezzo base di euro 343.680.=, anch'esso senza esito.

Nel novembre 2018 è stato promosso un ulteriore tentativo di vendita ad evidenza pubblica dell'immobile sociale, al valore di euro 260.000.=, pari ad un ribasso del 25% dal prezzo base d'asta dell'ultimo tentativo di vendita effettuato. Anche quest'ultimo tentativo non ha avuto esito positivo. Il cespite è perciò iscritto in bilancio al 31.12.2018 al valore svalutato di € 260.000.=.

Le ragioni che hanno condotto alla svalutazione permangono anche nell'esercizio 2018.

Quanto sopra ha altresì generato uno scostamento tra la quota di ammortamento civilistica e la quota di ammortamento fiscalmente deducibile dell'immobile oggetto di svalutazione, che si è tradotto in una variazione in diminuzione dell'imponibile soggetto ad imposta IRES.

I coefficienti di ammortamento applicati nell'esercizio 2018 risultano di seguito precisati:

- fabbricati strumentali per natura 1,50%

Si dà evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente, come di seguito specificato:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.160.649	457	1.161.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.653	457	176.110
Svalutazioni	641.316	-	641.316
Valore di bilancio	343.680	-	343.680
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	5.279	-	5.279
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	78.401	-	78.401
Totale variazioni	(83.680)	-	(83.680)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.160.649	457	1.161.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180.931	457	181.388
Svalutazioni	719.718	-	719.718
Valore di bilancio	260.000	-	260.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	NORD ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.976	1.976
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98	98
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.074	2.074

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	450	(430)	20
Totale disponibilità liquide	450	(430)	20

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La voce ha subito un complessivo decremento pari a euro 94.259.= rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	930.000	-	-		930.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(390.176)	-	(283.926)		(674.102)
Utile (perdita) dell'esercizio	(283.926)	283.926	-	(94.259)	(94.259)
Totale patrimonio netto	255.898	283.926	(283.926)	(94.259)	161.639

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	930.000	B
Utili portati a nuovo	(674.102)	
Totale	255.898	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda:

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Debiti

I "Debiti esigibili entro l'esercizio successivo" accolgono:

- debiti verso fornitori: euro 54.727.=-;
- debiti diversi: euro 35.019.=-;
- debiti verso soci per vers.ti eccedenti: euro 9.672.=-.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	NORD ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	54.727	54.727
Altri debiti	44.691	44.691

v.2.9.4

NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Debiti	99.418	99.418
---------------	--------	--------

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni aventi tale natura.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico è stato compilato in modo analitico ed in forma scalare.

La collocazione dei conti nelle voci del conto economico è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali.

I costi e i ricavi sono stati inclusi nel conto economico secondo il criterio dello loro competenza economico-temporale all'esercizio 2018; da tale principio trae origine l'inclusione in bilancio di debiti per fatture da ricevere e crediti per fatture da emettere.

Si segnala, in particolare, che risultano iscritti tra i componenti positivi di reddito:

o alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni": i ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività di affitto della struttura per complessivi euro 2.360.=.

o alla voce A5 "Altri ricavi e proventi": la rivalsa spese per imposta di registro anticipata sul contratto di locazione per euro 24.= e sopravvenienze attive su debiti verso fornitori per euro 5.842.=.

La voce B 7 "Costi della produzione per servizi" risulta così composta (valori in unità di euro):

	2018	2017
- assicurazioni	842.=	832.=
- consulenza contabile e societaria	3.261.=	4.633.=
- spese telefoniche/internet	5.=	0.=
- spese postali	13.=	0.=
- compensi ai sindaci	2.808.=	3.120.=
- oneri bancari e commissioni	257.=	264.=
TOTALE	7.186.=	8.849.=

La voce B 10 "Costi della produzione - ammortamenti e svalutazioni" risulta così composta (valori in unità di euro):

	2018	2017
- ammortamento fabbricato	5.279.=	3.863.=
- svalutazione fabbricato	78.401.=	263.442.=
TOTALE	83.680.=	267.305.=

La voce B 14 "Costi della produzione - oneri diversi di gestione" risulta così composta (valori in unità di euro):

v.2.9.4

NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

	2018	2017
- imposte e tasse deducibili	3.535.=	3.286.=
- imposte e tasse indeducibili	7.804.=	7.804.=
- sopravvenienze passive	208.=	8.=
- imposta di registro	47.=	47.=
- multe e sanzioni	19.=	6.=
- arrotondamenti passivi	2.=	0.=
TOTALE	11.615.=	11.151.=

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società nell'esercizio 2018 ha stanziato euro 2.808.= da erogare al Sindaco Unico, ciò in ossequio alle prescrizioni di legge e di statuto.

Inoltre, nell'esercizio 2018 non risultano erogati compensi ai liquidatori.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 n. 18) del codice civile, si attesta che la società non ha in circolazione azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 n. 19) del codice civile, si attesta che la società non ha in circolazione altri strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società e/o ente.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2435 bis, ultimo comma, del codice civile si precisa che la società non possiede azioni o quote di società controllanti né ha effettuato, nell'esercizio, operazioni di compravendita di azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Non sono stati incassati nel 2018 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche.

Nel 2019, fino alla data della presente relazione, la società ha incassato le seguenti somme:

DATA INCASSO	IMPORTO	ENTE EROGANTE	MOTIVAZIONE
16.01.2019	€ 49.611,00.=	Città Metropolitana di Venezia	Versamenti soci
01.02.2019	€ 10.962,00.=	Città Metropolitana di Venezia	Versamenti soci
19.02.2019	€ 18.897,80.=	CCIAA di Venezia Rovigo	Versamenti soci
22.03.2019	€ 3.050,00.=	Comune di Pramaggiore	Versamenti soci

Nota integrativa, parte finale

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate e controllate

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzia reale

Nessun credito né nessun debito è di durata prevedibilmente superiore a 5 anni.

I crediti e i debiti iscritti in bilancio ineriscono a rapporti con operatori nazionali.

Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo patrimoniale.

Ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

La società non ha percepito nell'esercizio proventi di tale natura.

Patrimonio netto e vincolo di sospensione d'imposta

Non esistono vincoli di "sospensione d'imposta" per le voci del patrimonio netto.

Cause pendenti

Non si ravvisa l'esistenza di cause pendenti e, pertanto, allo stato attuale, si ritiene che non possano esservi oneri di competenza dell'esercizio 2018 e/o precedenti a carico della società.

Finanziamenti dei soci

Ai sensi dell'art. 2427 n. 19-bis) del codice civile, si attesta che non risultano iscritti in bilancio al 31.12.2018 finanziamenti da parte dei soci.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427 nn. 20) e 21) del codice civile, si attesta che la società non ha costituito patrimoni né ha contratto finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli artt. 2447-bis) e seguenti del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22) del codice civile, si comunica che la società non ha stipulato contratti di locazione finanziaria.

Parti correlate ed altre informazioni

La società non intrattiene rapporti a condizioni diverse da quelle di mercato ordinarie con amministratori, sindaci e soci di maggioranza. La società, alla data di riferimento del bilancio, non ha concluso accordi che non hanno trovato adeguata rappresentazione nello stato patrimoniale societario.

Non esistono partite espresse all'origine in moneta non avente corso legale nello Stato.

La società non ha dipendenti.

* * *

Si invita, quindi, ad approvare il bilancio al 31.12.2018 nella forma qui predisposta deliberando, contemporaneamente, di riportare a nuovo la perdita di esercizio di euro 94.258,76.=, essendo la società già in liquidazione volontaria.

* * *

Pramaggiore (VE), lì 09.04.2019

Per il Collegio dei Liquidatori - Il Presidente:

– *Silvia SUSANNA*

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Fedrigo Mara delegata alla presentazione dell'istanza di deposito del bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli, 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82 /2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L. in liquidazione

Sede legale in Pramaggiore (VE) Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 13,

Capitale Sociale Euro 930.000,00# I.V.

Iscritta al n° 03399450273 del Reg. Imp. e al n° 305353 del R.E.A. della

C.C.I.A.A. di Venezia Rovigo - C.F. :03399450273

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno **2019**, il giorno **10** del mese di **maggio**, alle ore **15,00**, presso lo studio della dott.ssa Silvia SUSANNA a Jesolo (VE), in Piazza Venezia n. 9, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società "**NUOVA PRAMAGGIORE - S.r.l. in liquidazione**" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. deliberazioni ex art. 2364 del Codice Civile inerenti all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018;
2. stato della liquidazione volontaria;
3. varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea il presidente del collegio dei liquidatori dott.ssa Silvia SUSANNA, il quale, su proposta accettata dai soci all'unanimità, chiama il dott. Gabriele GIAMBRUNO, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- il presidente del collegio dei liquidatori ha convocato la presente assemblea in prima convocazione per il 30.04.2019 ed in seconda per la data odierna, mediante avviso inviato ai liquidatori, al sindaco unico e ai soci in data 10.04.2019 e successiva comunicazione di variazione di orario del 07.05.2019;

- che la riunione assembleare convocata per il 30.04.2019 è andata deserta e che quindi l'assemblea si tiene oggi in seconda convocazione;
- sono presenti, in proprio, e per delega conservata agli atti, n° 5 soci rappresentanti l'intero Capitale Sociale, di seguito elencati:
 - **Città Metropolitana di Venezia**, rappresentata per delega dal dirigente dott. Matteo TODESCO, per quote di nominali €. 461.689, pari al 49,65% del capitale sociale;
 - **Veneto Agricoltura**, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Alberto Negro, per quote di nominali €. 232.500, pari al 25% del capitale sociale;
 - **C.C.I.A.A. di Venezia Rovigo**, rappresentata per delega dal Vice Presidente Sig. Siro MARTIN, per quote di nominali €. 144.091, pari all'15,49% del capitale sociale;
 - **Banca di Credito Cooperativo Pordenonese**, rappresentata per delega dal Vice Presidente Sig. Mauro VERONA, per quote di nominali €. 68.470, pari al 7,36% del capitale sociale;
 - **Comune di Pramaggiore**, rappresentato dal Sindaco Sig. Fausto PIVETTA, per quote di nominali €. 23.250, pari al 2,5% del capitale sociale;
- le deleghe sono conservate agli atti della società;
- del collegio dei liquidatori, è presente il liquidatore dott.ssa Silvia SUSANNA, mentre risultano assenti giustificati i liquidatori Rag. Emilio PIOVESAN e il Sig. Gianfranco MIO;
- è presente il sindaco unico dott. Gabriele GIAMBRUNO.

Tanto premesso e constatato, il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale e legittimata ai sensi del medesimo

articolo a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

PRIMO PUNTO: deliberazioni ex art. 2364 del Codice Civile inerenti all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018.

Il presidente illustra il bilancio 2018 rilevando che, oltre alla perdita di gestione ordinaria, è stata operata una ulteriore svalutazione dell'immobile, che risulta perciò iscritto in bilancio ad € 260.000.

Il Sindaco unico illustra quindi la propria relazione al bilancio che si chiude con un parere favorevole, tenendo conto della situazione di liquidazione e auspicando la chiusura in tempi brevi della liquidazione volontaria.

Dopo breve discussione, l'assemblea, all'unanimità e con voto palese

D E L I B E R A

- di approvare il Bilancio al **31.12.2018** così come predisposto dal Collegio dei Liquidatori;
- di riportare a nuovo la perdita di esercizio di €. **94.258,76=**.

SECONDO PUNTO: stato della liquidazione volontaria.

Il presidente del Collegio dei Liquidatori dott.ssa Silvia Susanna, sintetizza lo stato attuale della liquidazione. Il dott. Matteo Todesco, per il socio Città Metropolitana di Venezia, interviene per ritenere opportuno che, prima dell'atto notarile di assegnazione finale dell'immobile, intervenga il perfezionamento del contratto di comodato col Comune di Pramaggiore, conforme agli accordi già presi e cioè con specifica previsione di sostenimento di tutte le spese inerenti e conseguenti a carico del Comune comodatario, in modo tale che, post assegnazione, il comodato possa proseguire tal quale in capo ai comproprietari. Gli oneri quali l'IMU, connessi alla proprietà immobiliare, verranno assolti dai comproprietari ma rimborsati dal Comune di Pramaggiore. Il

contratto di comodato dovrà prevedere anche l'autorizzazione dei comproprietari per l'esecuzione di interventi immobiliari e per gli ampliamenti d'uso, sempre comunque conformi alla destinazione d'uso originaria, di rilevanza pubblica, dell'immobile.

L'assemblea all'unanimità concorda con quanto appena discusso e approva le proposte.

Il Presidente osserva che, per l'atto di assegnazione, è necessario incaricare un tecnico per l'attestato di prestazione energetica ed è necessario altresì effettuare la verifica della corrispondenza dello stato di fatto dell'immobile con i dati catastali ed urbanistici. Per il tecnico, il socio CCIAA di Venezia Rovigo si fa carico di indicare alcuni professionisti locali, mentre la verifica della corrispondenza dello stato dell'immobile verrà effettuata a cura del socio Comune di Pramaggiore, che ne è anche il comodatario unico.

L'assemblea all'unanimità concorda con quanto appena discusso e approva le proposte.

Il socio Banca di Credito Cooperativo Pordenonese comunica, infine, la propria intenzione di trasferire, prima dell'atto di assegnazione, al Comune di Pramaggiore e alla scuola Lepido Rocco la propria quota di partecipazione e, a tal fine, precisa che attiverà la procedura prevista dall'art. 6 dello statuto societario.

I soci presenti prendono atto di quanto sopra esposto.

TERZO PUNTO: Varie ed eventuali.

Non essendovi altro da discutere la seduta termina alle ore 16.00 circa.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Gabriele GIAMBRUNO

Silvia SUSANNA

La sottoscritta FEDRIGO MARA, nata a Motta di Livenza (TV), il 07/12/1979, delegato ai sensi dell'art. 38 comma 3-bis del D.P.R. 445/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

NUOVA PRAMAGGIORE S.R.L. in liquidazione

Sede legale in Pramaggiore (VE) Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 13,

Capitale Sociale €uro 930.000,00# I.V.

Iscritta al n° 03399450273 del Reg. Imp. e al n° 305353 del R.E.A. della

C.C.I.A.A. di Venezia Rovigo Delta Lagunare - C.F. :03399450273

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 D.LGS. N. 175/2016

Premesso:

che la società Nuova Pramaggiore S.r.l. è stata sciolta e messa in liquidazione già nell'esercizio 2012, per cui ha cessato l'attività societaria caratteristica e persegue il solo scopo di procedere al realizzo, nelle forme più opportune, dei beni societari per poter cessare la liquidazione volontaria, i liquidatori, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016, danno conto di quanto segue:

1. la società non ha diritti speciali o esclusivi;
2. la società non ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Peraltro, l'assemblea dei soci tenutasi il 07.11.2018, ha deliberato:

1) di prendere atto dell'intenzione dell'organo di liquidazione di indire al più presto una riunione ristretta ai soli soci privati al fine di verificare qual è il soggetto che può fare da accentratore delle quote di partecipazione per il gruppo di soci privati, così come già avvenuto per i soci pubblici;

2) di prendere atto dell'intenzione dell'organo di liquidazione di pubblicare un ultimo invito ad offrire partendo dal prezzo base dell'ultimo esperimento pubblico di vendita e ribassandolo di un ulteriore 25%;

3) di autorizzare l'organo di liquidazione ad accettare una eventuale offerta di soggetto privato, purché non inferiore al prezzo base dell'ultimo esperimento pubblico ribassato di un ulteriore 25%, provvedendo in tal caso ad un avviso pubblico di raccolta di offerte migliorative, in mancanza delle quali procedere alla cessione all'originario offerente;

4) in mancanza di riscontri in merito ai precedenti punti 2) e 3), di autorizzare l'organo di liquidazione a procedere celermente alla assegnazione in comproprietà dell'immobile ai soci rimasti, previo pagamento dei debiti e dopo

Pagina 1

la ricompattazione della compagine sociale, potendosi prevedere la dazione in uso comodatario dell'immobile stesso al Comune di Pramaggiore purché venga previsto il sostenimento a carico del comodatario di tutte le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, compresa la rifusione degli oneri tributari.

In attuazione di tale indirizzo assembleare:

- 1) la compagine sociale privata si è ricompattata ed è attualmente limitata ai seguenti soci:
 - Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, per una quota del 7,36% del capitale sociale;
- 2) la compagine sociale pubblica si è ricompattata ed è attualmente limitata ai seguenti soci:
 - Città Metropolitana di Venezia, per una quota del 49,65% del capitale sociale;
 - Veneto Agricoltura, per una quota del 25% del capitale sociale;
 - CCIAA di Venezia-Rovigo, per una quota del 15,49% del capitale sociale;
 - Comune di Pramaggiore, per una quota del 2,5% del capitale sociale;
- 3) è stato esperito, senza esito, il tentativo di vendita ad evidenza pubblica al prezzo base d'asta di € 260.000.=;
- 4) non sono pervenute offerte.

Ciò considerato, i liquidatori addiverranno, pagati i debiti pregressi, alla chiusura della liquidazione volontaria, entro il 2019, mediante assegnazione in comproprietà dell'immobile ai suddetti soci.

3. Stante lo stato di liquidazione volontaria, non sono stati adottati gli strumenti di governo societario ulteriori di cui alle lettere da a) a d) del comma 3 dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

Con osservanza,

per il Collegio dei Liquidatori

Il Presidente

Jesolo, 9.04.2019

La sottoscritta FEDRIGO MARA, nata a Motta di Livenza (TV), il 07/12/1979, delegato ai sensi dell'art. 38 comma 3-bis del D.P.R. 445/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Pagina 2

NUOVA PRAMAGGIORE SRL – in liquidazione

Cod. Fisc. Nr. Reg. Imp. di Venezia 03399450273

Reg. Imp. di Venezia Nr. Rea 305353

Via Cav. di Vittorio Veneto, 13 – 30020 Pramaggiore (VE)

*** * ***

Relazione del sindaco unico e del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Ai soci.

Ho preso in esame il bilancio dell'esercizio 2018, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa redatti dall'organo di liquidazione della società "Nuova Pramaggiore S.r.l. in liquidazione".

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile.

Il bilancio relativo all'esercizio 2018 è stato predisposto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile, sussistendone i presupposti di legge.

Nella stesura della nota integrativa, l'organo di liquidazione ha optato per l'integrazione della stessa con i punti 3° e 4° dell'articolo 2428 del codice civile e si è quindi avvalso della possibilità di omettere la stesura della relazione sulla gestione, a norma dell'articolo 2435-*bis*, comma 6, del codice civile.

1) Relazione del sindaco unico

Il bilancio dell'esercizio 2018 evidenzia una perdita di esercizio di -94.259 euro e si riassume nei seguenti valori, espressi in unità di euro:

Attivo	262.094
Passivo	100.455
Patrimonio netto	161.639
In particolare, il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori, espressi in unità di euro:	
Valore della produzione	8.226
Costi della produzione	-102.481
Differenza	- 94.255
Proventi ed oneri finanziari netti	-4
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Perdita dell'esercizio	-94.259

Il collegio dei Liquidatori, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile, considerata, comunque, la diversa situazione societaria conseguente all'apertura della liquidazione volontaria, fatto salvo quanto operato relativamente all'immobile di proprietà sociale.

Lo stesso, infatti, nel 2014 è stato svalutato per una perdita durevole di valore accertata a seguito di valutazione estimativa eseguita in occasione di procedura ad evidenza pubblica promossa dalla società.

In tale occasione, infatti, l'immobile in questione è stato valutato ad € 850.000, il che ha comportato una svalutazione del valore contabile di bilancio di € 171.240, fiscalmente indeducibile.

Nell'esercizio 2016 un ulteriore tentativo di vendita ad evidenza pubblica, non andato a buon fine, dell'immobile di proprietà sociale con un ribasso del prezzo orientativamente del 25% e cioè al valore di € 619.905, ha indotto i liquidatori ad operare una ulteriore svalutazione dell'immobile in questione nel bilancio 2016, sempre fiscalmente indeducibile. La svalutazione operata si ritiene opportuna.

Nell'esercizio 2017 sono stati effettuati due ulteriori tentativi di vendita ad evidenza pubblica dell'immobile succitato, con ribassi del prezzo orientativamente del 25% ciascuno e cioè rispettivamente ad € 458.238 la prima ed € 343.680 la seconda, entrambi senza nessun esito. Di conseguenza, l'immobile iscritto in bilancio è stato svalutato ulteriormente fino a concorrenza di € 343.680. Gli importi delle svalutazioni non sono stati dedotti fiscalmente nell'esercizio 2017.

Nell'esercizio 2018 è stato promosso un ulteriore tentativo di vendita ad evidenza pubblica dell'immobile sociale, al valore di € 260.000, pari ad un ribasso del 25% dal prezzo base d'asta dell'ultimo esperimento di vendita effettuato. Anche quest'ultimo tentativo non ha avuto esito positivo. Conseguentemente, in bilancio, è stata operata una ulteriore svalutazione dell'immobile fino a concorrenza dell'importo di € 260.000, anch'essa non deducibile fiscalmente.

Permangono le ragioni del mantenimento di tale svalutazione, come risulta dalla nota integrativa al bilancio.

Il bilancio dell'esercizio 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità a criteri di liquidazione.

In particolare, sulla base dei controlli a campione espletati sui documenti di bilancio si rileva, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alla deliberazione dell'assemblea dei soci, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa al bilancio.

In merito ai criteri di valutazione seguiti dal collegio dei Liquidatori si osserva, a titolo di informativa di dettaglio, quanto segue:

- a) le immobilizzazioni materiali iscritte al costo di acquisizione sono state svalutate negli esercizi 2014, 2016, 2017 e 2018 come sopra precisato. Le svalutazioni operate paiono corrette sulla base dei dati disponibili e così pure il mantenimento delle stesse svalutazioni nell'esercizio 2018; le stesse immobilizzazioni risultano rettificate altresì dalle corrispondenti quote di ammortamento rideterminate per tenere conto delle svalutazioni effettuate;
- b) i crediti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presunto valore di realizzo; i debiti e le disponibilità liquide sono valutati al valore nominale;
- c) i ricavi e i costi risultano determinati secondo il criterio della competenza economica.

Durante l'esercizio 2018, lo scrivente ha regolarmente effettuato le proprie verifiche trimestrali, verificando la regolare tenuta della contabilità sociale.

Lo scrivente sindaco unico pertanto attesta che l'organo di controllo:

- a) ritiene che il bilancio di esercizio rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio societario;

- b) ha verificato che sussistono le condizioni per la redazione del bilancio in forma abbreviata e, quindi, per la non redazione della relazione sulla gestione;
- c) ha verificato la congruità del sistema contabile/amministrativo della società e del suo corretto funzionamento ed ha regolarmente partecipato alle riunioni degli organi societari, avvenute in conformità alla legge e allo statuto e nel corso delle quali non sono state assunte deliberazioni che possano intaccare l'integrità del patrimonio sociale. I liquidatori hanno attivato procedure dirette all'assegnazione conclusiva, in proprietà indivisa ai soci, dell'immobile di proprietà sociale. Non essendosi ad oggi perfezionate tali ipotesi, l'immobile è stato dato in comodato temporaneo al Comune di Pramaggiore per assicurarne la funzionalità alla destinazione urbanistica e per la realizzazione di interventi urgenti. Tale iniziativa pare comunque conforme alla finalità liquidatoria, posto che si prevede di poter ipotizzare a breve il perfezionamento dell'assegnazione agevolata dell'immobile ai soci rimanenti, con conseguente cessazione della società, pagati i debiti in essere.

2) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio.

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nonché dalla relativa nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "Nuova Pramaggiore S.r.l. – in liquidazione" al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso alla medesima data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, ai sensi dell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dei liquidatori e del revisore per il bilancio di esercizio.

L'organo di liquidazione è responsabile della redazione del bilancio di esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il revisore legale ha la responsabilità di vigilare, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza, che – tuttavia – non può mai essere tale da garantire che lo svolgimento della revisione contabile, in conformità ai principi di revisione vigenti, possa sempre individuare un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, tali errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che gli stessi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'attività.

Si attesta, inoltre, che:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti/eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non al fine di esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo di liquidazione, ivi inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ivi inclusa la relativa informativa; ho, inoltre, valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per le attività di revisione contabile, nonché i risultati significativi emersi, ivi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso dell'attività di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Nella stesura della nota integrativa, l'organo amministrativo ha optato per l'integrazione della stessa con i punti 3° e 4° dell'articolo 2428 del codice civile e si è quindi avvalso della possibilità di omettere la stesura della relazione sulla gestione, a norma dell'articolo 2435-*bis*, comma 6, del codice civile.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Il revisore legale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018, così come redatto dall'organo di liquidazione.

San Donà di Piave (VE), 9 Aprile 2019

Il Sindaco Unico: dott. Gabriele GIAMBRUNO

La sottoscritta FEDRIGO MARA, nata a Motta di Livenza (TV), il 07/12/1979, delegato ai sensi dell'art. 38 comma 3-bis del D.P.R. 445/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

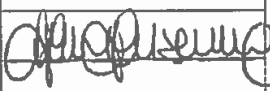
**MODULO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER:**

IL DEPOSITO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO NEL REGISTRO IMPRESE

Codice univoco di identificazione della pratica [31554704]

I sottoscritti dichiarano

A) Procura di conferire al Sig. <u>MARA FEDRIGO</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – che: - in caso di obbligo all'utilizzo del formato xbrl, il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario (ove richiesto dalla normativa) e la nota integrativa (ove richiesta dalla normativa), allegato alla sopra indicata pratica, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società; - in caso di esonero dall'utilizzo del formato xbrl, il documento informatico contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario (ove richiesto dalla normativa) e la nota integrativa (ove richiesta dalla normativa), allegato alla sopra indicata pratica, è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico ed è stato effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi ed i documenti originali ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014; - i documenti (non notarili) in copia per immagine, allegati alla sopra indicata pratica, sono stati prodotti mediante scansione ottica dell'originale analogico ed è stato effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi ed i documenti originali ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014;
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amm.re, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	SUSANNA	SILVIA	PRES. COLL. LIQ.	
2				
3				

Il presente modulo va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento d'identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire – in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che i documenti informatici non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modulo saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.